



Anno VIII n. 47

15 dicembre 2016

## Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i> .....	1
<i>Siglato l'accordo sul prezzo del latte. Daghetta, Cia Lombardia: un po' di respiro per i produttori</i> ....	2
<i>NORMATIVA</i> .....	2
<i>Firmato il decreto su origine obbligatoria in etichetta per latte e formaggi</i> .....	2
<i>In vigore l'etichetta nutrizionale obbligatoria sugli alimenti. Cia: un passo in più per la trasparenza</i> 3	
<i>Par: dal 2017 si estende l'obbligo di compilazione del Registro Elettronico dei Trattamenti</i> .....	3
<i>Il Tribunale Ue dà il via libera alla Soia Ogm. Respinto il ricorso contro la Commissione Europea</i> .	4
<i>PSR LOMBARDIA - MISURE APERTE E RISORSE ASSEGNATE</i> .....	4
<i>Scade a fine anno per il bando dell'Operazione 3.1.01 "Sostegno ai regimi di qualità"</i> .....	4
<i>Operazione 1.1.01 "Formazione e acquisizione di competenze". Domande fino al 20 gennaio '17</i> ..	5
<i>Termina al 26 gennaio 2017 per il bando 1.2.01 "Progetti dimostrativi e azioni di formazione"</i> .....	5
<i>Bando aperto fino al 29 dicembre 2017 per l'operazione 6.1.01, Incentivi ai giovani agricoltori</i> .....	5
<i>Incentivi ai giovani agricoltori: ammesse per il quarto periodo 77 domande per oltre 2milioni</i> .....	6
<i>MERCATI</i> .....	6
<i>Crescono le ore lavorate in agricoltura. Più 3,9% nel terzo trimestre dell'anno</i> .....	6
<i>Istat: nei primi nove mesi dell'anno l'export agricolo segna un più 1,6%</i> .....	7
<i>Ortofrutta: cresce l'export e cala l'import nei primi nove mesi del 2016</i> .....	7
<i>VARIE</i> .....	7
<i>Emergenza Blue Tongue in Lombardia, vaccinazioni di massa nelle zone colpite</i> .....	7
<i>Alimentazione animale: nel 2015 in aumento del 16% le non conformità</i> .....	7
<i>Ersaf, giornata di studio sui nitrati. Online le presentazioni del seminario</i> .....	8
<i>PIANETA CIA</i> .....	8
<i>Cinzia Pagni è il nuovo presidente di ASeS-Associazione Solidarietà e Sviluppo</i> .....	8
<i>Nel decennale della scomparsa la Cia ha commemorato il suo primo presidente Giuseppe Avolio</i> .	8
<i>Aiel: il Gse conferma l'importanza delle bioenergie nello scenario italiano delle rinnovabili</i> .....	9
<i>APPUNTAMENTI CIA IN LOMBARDIA</i> .....	9
<i>Premio "La Zucca d'oro" alla giornalista Monica Bottura. Mantova Capitale Italiana di AgriCultura</i> ..	9
<i>La Campagna nutre la Città, domenica 18 dicembre a Milano Chiesa Rossa il mercato di Natale</i> 10	

## IN PRIMO PIANO

### **Siglato l'accordo sul prezzo del latte. Daghetta, Cia Lombardia: un po' di respiro per i produttori**

Trentasette centesimi al litro a gennaio, che saliranno a 38 centesimi a febbraio per arrivare ai 39 centesimi di marzo e aprile, prendendo come punto di riferimento il mercato lombardo.

Queste le quotazioni stabilite per il prezzo del latte alla stalla a seguito dell'accordo raggiunto ieri,

14 dicembre, tra le organizzazioni sindacali agricole e Italtatte che fa capo al gruppo Lactalis con i marchi Parmalat, Galbani, Invernizzi e Cademartori.

“Un accordo sostanzialmente positivo” lo ha definito Giovanni Daghetta, presidente della Confederazione italiana agricoltori Lombardia “perché fatto con una azienda che lavora parecchi quintali di latte e che combatte non specificatamente su mercati di nicchia o nobili, come quelli delle Dop o delle Igp, ma su un mercato posizionato su una concorrenza europea molto agguerrita. L'accordo”, ha spiegato Daghetta “introduce per la prima volta un elemento molto importante legato al meccanismo di indicizzazione su un prodotto a marchio Dop come il Grana Padano e consente anche un prezzo minimo garantito per i primi quattro mesi dell'anno, sicuramente migliorativo rispetto a quanto vissuto negli ultimi mesi. Finalmente le quotazioni cominciano a diventare abbastanza soddisfacenti e a dare respiro ai produttori”, ha aggiunto il presidente di Cia Lombardia, per poi concludere “Ci rivedremo alla scadenza dell'accordo, nel mese di aprile, per vedere se l'indicizzazione funziona ed è in linea con il mercato. Di certo l'intesa di ieri rappresenta un primo passo verso la normalizzazione dei rapporti”.

L'accordo prevede infatti che a scadenza venga subito aperto un tavolo di confronto per stabilire il prezzo nei mesi successivi.

In buona sostanza l'intesa sancisce un cambiamento del sistema di indicizzazione per la definizione del prezzo nel quale viene inserito, per una quota del 30%, anche il valore del Grana Padano che diventa uno dei parametri base. Il restante 70% sarà invece legato alla media del latte dei 28 paesi Ue. Si terrà conto della quotazione formulata su questa indicizzazione solo se sarà superiore al prezzo minimo stabilito nell'accordo. Ciò comporta che rispetto allo scorso anno gli allevatori non saranno più costretti a limitare la quantità munta in base agli accordi di ritiro, ma dovranno solo comunicare la produzione stimata nel 2017.

L'accordo viene esteso anche a quei contratti già siglati e che sarebbero scaduti a marzo 2017.

<https://www.facebook.com/cia.lombardia/>

## **NORMATIVA**

### **Firmato il decreto su origine obbligatoria in etichetta per latte e formaggi**

È stato firmato lo scorso 9 dicembre dai Ministri Maurizio Martina e Carlo Calenda il decreto che introduce in etichetta l'indicazione obbligatoria dell'origine per i prodotti lattiero caseari in Italia. La firma segue il parere positivo delle Commissioni Agricoltura della Camera (*Cfr. Impresa Agricola news 46 dell'8 dicembre 2016*) e del Senato e l'intesa raggiunta in Conferenza Stato Regioni.

Con questo nuovo sistema, una vera e propria sperimentazione in Italia, sarà possibile indicare con chiarezza al consumatore la provenienza delle materie prime di molti prodotti come latte UHT, burro, yogurt, mozzarella, formaggi e latticini. Il provvedimento si applica al latte vaccino, ovicaprino, bufalino e di altra origine animale. Il decreto prevede che il latte o i suoi derivati dovranno avere obbligatoriamente indicata l'origine della materia prima in etichetta in maniera chiara, visibile e facilmente leggibile. Le diciture utilizzate saranno:

- a) "Paese di mungitura: nome del Paese nel quale è stato munto il latte";
- b) "Paese di condizionamento o trasformazione: nome del Paese in cui il prodotto è stato condizionato o trasformato il latte".

Qualora il latte o il latte utilizzato come ingrediente nei prodotti lattiero-caseari, sia stato munto, confezionato e trasformato, nello stesso Paese, l'indicazione di origine può essere assolta con l'utilizzo di una sola dicitura: ad esempio "ORIGINE DEL LATTE: ITALIA".

Se le fasi di confezionamento e trasformazione avvengono nel territorio di più Paesi, diversi dall'Italia, possono essere utilizzate, a seconda della provenienza, le seguenti diciture:

- latte di Paesi UE: se la mungitura avviene in uno o più Paesi europei;
- latte condizionato o trasformato in Paesi UE: se queste fasi avvengono in uno o più Paesi europei.

Se le operazioni avvengono al di fuori dell'Unione europea, verrà usata la dicitura "Paesi non UE". Sono esclusi solo i prodotti Dop e Igp che hanno già disciplinari relativi anche all'origine e il latte fresco già tracciato.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **In vigore l'etichetta nutrizionale obbligatoria sugli alimenti. Cia: un passo in più per la trasparenza**

Sui prodotti confezionati dovranno essere tassativamente riportate tutte le informazioni su calorie, grassi, zuccheri e sale. Così si aumenta la tutela e l'informazione dei consumatori, realizzando una normativa comune a livello europeo, e si va anche incontro alle esigenze dei produttori.

È entrata in vigore lo scorso 13 dicembre l'obbligo della dichiarazione nutrizionale sull'etichetta di tutti gli alimenti pronti al consumo. Una norma che la Cia-Agricoltori Italiani giudica molto positiva. Fornire ai consumatori informazioni sempre più chiare, comprensibili, visibili e, in definitiva, più trasparenti, costituisce infatti un importante passo avanti per la sicurezza alimentare e permette ai cittadini di compiere scelte consapevoli nel rispetto delle proprie aspettative economiche, ambientali, sociali ed etiche.

Sui prodotti confezionati dovranno quindi essere inserite tassativamente tutte le informazioni nutrizionali in maniera chiara e leggibile: tabelle contenenti le calorie e il valore energetico, i grassi di cui quelli saturi, i carboidrati con specifico riferimento agli zuccheri e il sale, espressi come quantità per 100 grammi o 100 millilitri.

Saranno invece esentate dall'etichetta nutrizionale tutte le aziende agricole definite come microimprese e quelle che vendono direttamente al consumatore finale o a esercizi di vendita al dettaglio, purché nella stessa provincia. Una decisione giusta, sottolinea la Cia, sia per non appesantire realtà piccole e a conduzione familiare con ulteriori adempimenti burocratici, sia perché il valore "didattico" della vendita diretta consente già di far dialogare produttore e consumatore senza intermediari e quindi di conoscere origine dei prodotti, storia e valori degli agricoltori, qualità e salubrità di frutta e verdura.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Par: dal 2017 si estende l'obbligo di compilazione del Registro Elettronico dei Trattamenti**

Oltre a misure "di mitigazione" per limitare l'utilizzo delle sostanze attive Glifosate, Terbutilazina ed Oxadiazon, (Cfr Impresa Agricola news n. 46 dell'8 dicembre 2016) il PAR (Piano di Azione Regionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) ha introdotto in Lombardia anche l'obbligo di compilazione del Registro Elettronico dei Trattamenti in ambiente SISCO. Lo ricorda il portale specializzato Risoitaliano.eu, specificando che tale prescrizione si applica alle aziende al di sopra di determinate dimensioni secondo precise scadenze temporali:

– dal 1° gennaio 2016: aziende maidicole con una SAU a mais superiore a 300 ha, aziende risicole con una SAU a riso superiore a 250 ha, aziende viticole con una SAU a vite superiore a 60 ha;

– dal 1° gennaio 2017: aziende maidicole con una SAU a mais superiore a 250 ha, aziende risicole con una SAU a riso superiore a 200 ha, aziende viticole con una SAU a vite superiore a 30 ha, aziende con differente ordinamento colturale con una SAU superiore a 300 ha;

– dal 1° gennaio 2018: aziende maidicole con una SAU a mais superiore a 150 ha, con una SAU a riso superiore a 150 ha, aziende viticole con una SAU a vite superiore a 25 ha, aziende con differente ordinamento colturale con una SAU superiore a 200 ha

L'obbligo di compilazione del Registro Elettronico dei Trattamenti è già in vigore dal 1° gennaio 2016 per le aziende con SAU superiore a 150 ettari situate in Aree Natura 2000 indipendentemente dal loro ordinamento colturale.

La tenuta del Registro può essere effettuata direttamente dall'agricoltore mediante utilizzo dell'apposito lettore di smart card opportunamente configurato, accedendo al portale SISCO con CRS/CNS ed autenticandosi con l'apposito PIN, oppure può essere delegata ad un CAA a cui l'agricoltore dovrebbe riferire tutte le operazioni di acquisto, utilizzo ed eventuale furto subito dei prodotti fitosanitari. Non è ammessa la delega ad agronomi e altri tecnici anche se in possesso dell'abilitazione come consulente fitosanitario.

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale\\_P&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213667980807&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213282392745&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213667980807&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213282392745&pagename=DG_AGRWrapper)

## **Il Tribunale Ue dà il via libera alla Soia Ogm. Respinto il ricorso contro la Commissione Europea**

La soia geneticamente modificata "MON 87701 x MON 89788" della Monsanto si può mettere in commercio, e bene ha fatto la Commissione ad autorizzarne la messa in commercio.

È quanto stabilito dal Tribunale Ue con sentenza resa nota oggi, 15 dicembre.

La decisione dell'esecutivo comunitario è stata presa dopo verifiche e analisi adeguate, e il prodotto in questione non comporta rischi per la salute, afferma il Tribunale per poi concludere che il ricorso proposto contro la Commissione europea è «infondato».

I ricorrenti, precisa il Tribunale, non sono riusciti a evidenziare argomenti atti a invalidare la conclusione della commissione secondo la quale: non vi sono differenze sostanziali tra la soia geneticamente modificata e la soia convenzionale; gli effetti potenzialmente tossici della soia geneticamente modificata sono stati correttamente valutati; non è probabile che le nuove proteine della soia geneticamente modificata siano allergeniche per i bambini in tenera età.

La sentenza è integralmente consultabile al link:

<http://curia.europa.eu/jcms/upload/docs/application/pdf/2016-12/cp160135it.pdf>

## **PSR LOMBARDIA - MISURE APERTE E RISORSE ASSEGNATE**

### **Scade a fine anno per il bando dell'Operazione 3.1.01 "Sostegno ai regimi di qualità"**

Scadrà il 31 dicembre 2016 il termine per partecipare all'Operazione 3.1.01 "Sostegno agli agricoltori e alle associazioni di agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità" della Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia.

Cosa è finanziato

Le produzioni, oggetto di sostegno, sono quelle registrate in UE e riconosciute a livello nazionale, ottenute sul territorio della Regione Lombardia, secondo i requisiti previsti dai "regimi di qualità" come Agricoltura Biologica; Prodotti agroalimentari registrati come Denominazione d'Origine Protetta (DOP), Indicazione Geografica Protetta (IGP), Specialità Tradizionale Garantita (STG); Vini registrati come Denominazione d'Origine Controllata (DOC), Denominazione d'Origine Controllata Garantita (DOCG), Indicazione Geografica Tipica (IGT); Sistema Qualità Nazionale per la zootecnia(SQN zootecnia) riconosciuti dal Ministero politiche agricole alimentari e forestali; Sistema Qualità Nazionale per la Produzione Integrata(SQNPI); Vini aromatizzati; Bevande spiritose a indicazioni geografiche.

Importo del premio

L'aiuto è concesso secondo la tipologia del contributo in conto capitale. Il sostegno è concesso per un periodo di 5 anni a partire dalla data in cui l'azienda partecipa per la prima volta al regime di qualità. Il contributo è pari al 100% della spesa sostenuta. L'importo non può essere inferiore a € 100 e superiore a € 3.000 all'anno, per beneficiario, indipendentemente dall'entità della spesa sostenuta e dal numero di regimi di qualità ai quali l'azienda partecipa per la prima volta.

Per approfondimenti :

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/74/697/Bando%20Misura%203.pdf>

### **Operazione 1.1.01 "Formazione e acquisizione di competenze". Domande fino al 20 gennaio '17**

Con una dotazione finanziaria complessiva di 500mila euro sarà aperto fino al 20 gennaio 2017 il bando dell'Operazione 1.1.01 «Formazione e acquisizione di competenze», del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) della Regione Lombardia.

Obiettivo

Il bando promuove corsi di formazione e di aggiornamento finalizzati ad accrescere la professionalità dei soggetti operanti nel settore agricolo, mediante l'ampliamento di competenze e

lo sviluppo di conoscenze ed abilità. I corsi sono rivolti agli addetti del settore agricolo: imprenditori agricoli; coadiuvanti familiari; lavoratori subordinati e assimilati.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda gli Enti accreditati ai servizi di formazione professionale, mediante le procedure previste dalle disposizioni regionali in materia di formazione.

Gli Enti accreditati alla formazione che intendono presentare domanda devono essere iscritti all'Anagrafe digitale delle aziende agricole e silvo-pastorali, mediante la costituzione o l'aggiornamento del "Fascicolo aziendale" all'interno del Sis.Co, il Sistema Informativo delle Conoscenze della Regione Lombardia

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/453/793/Burl%20n.%2046%20del%2015%20novembre%202016%20-%20decreto%20n.%2011474%20del%2011%20novembre%202016.pdf>

## **Termina al 26 gennaio 2017 per il bando 1.2.01 "Progetti dimostrativi e azioni di formazione"**

C'è tempo fino al 26 gennaio 2017 per accedere al bando dell'Operazione 1.2.01 « Progetti dimostrativi e azioni di formazione», relativa alla Misura 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) della Regione Lombardia

Obiettivo

L'Operazione, con una dotazione finanziaria complessiva di 4milioni di euro, promuove il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo mediante la realizzazione di progetti di informazione (eventi divulgativi, convegni, seminari, mostre, modalità di comunicazione innovative ) e di iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, pubblicazioni tematiche e/o specialistiche non periodiche, diffuse tramite stampa o media elettronici).

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda i soggetti che svolgono attività di informazione e/o dimostrative, senza scopo di lucro, la cui finalità non esclusiva consiste nello svolgere attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;

- organismi di diffusione della conoscenza;
- distretti agricoli accreditati;
- enti gestori dei siti Natura 2000 presenti sul territorio regionale.

Tali soggetti possono presentare domanda singolarmente o in aggregazione da costituirsi.

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/976/156/Burl%20n.%2046%20del%2016%20novembre%202016%20-%20decreto%20n.%2011297%20del%209%20novembre%202016.pdf>

## **Bando aperto fino al 29 dicembre 2017 per l'operazione 6.1.01, Incentivi ai giovani agricoltori**

Sarà aperto fino al 29 dicembre 2017 il bando relativo all'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese").

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di: a) titolare di una impresa individuale, b) rappresentante legale di una società agricola di persone, capitali o cooperativa. Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società di cui alle precedenti lettere a) e b) che abbia nel territorio della regione Lombardia: il centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale; almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale.

Importo del premio

L'importo del premio, in relazione alla zona dove è ubicata l'azienda in cui avviene il primo insediamento, è cos' definito: a) giovane agricoltore che si insedia in azienda agricola ubicata in zona svantaggiata di montagna € 30.000; b) giovane agricoltore che si insedia in azienda agricola



ubicata in altre zone € 20.000. In caso di impresa/società agricola della quale assumono congiuntamente la titolarità due o più giovani agricoltori, l'importo del premio per l'azienda/società non può comunque superare i limiti di cui sopra.

Periodi e risorse

Al fine dell'istruttoria e della redazione delle graduatorie, la presentazione delle domande è suddivisa in otto periodi così definiti: dal 22 dicembre 2015 al 29 gennaio 2016, dal 30 gennaio 2016 al 31 marzo 2016, dall'1 aprile 2016 al 31 maggio 2016, dall'1 giugno 2016 al 15 settembre 2016, dal 16 settembre 2016 al 18 gennaio 2017, dal 19 gennaio 2017 al 6 aprile 2017, dal 7 aprile 2017 al 6 settembre 2017, dal 7 settembre 2017 al 29 dicembre 2017.

Le risorse complessive disponibili ammontano a 23.000.000,00 euro.

Maggiori approfondimenti al link:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/183/501/Burl%20n.%2052%20del%2022%20dicembre%202015%20PSR%202014-2020%20Bando%20Misura%206%20Operazione%206.1.01%20aziende%20giovani%20imprenditori.pdf>

## **Incentivi ai giovani agricoltori: ammesse per il quarto periodo 77 domande per oltre 2milioni**

Con decreto n. 13121 del 12 dicembre 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl) n. 50 del 14 dicembre 2016, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato gli esiti di istruttoria delle domande presentate per il bando Psr della Misura 6 – Operazione 6.1.01 «Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori».

Sono state ammesse a finanziamento 77 domande, per un importo complessivo pari a € 2.040.000,00

Cinque sono state le domande con esito negativo; 2 le domande non ammissibili e 2 quelle rinunciate.

Il decreto è consultabile al link:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/365/618/Burl%20n.%2050%20di%20mercoledì%2014%20dicembre%202016%20-%20decreto%20n.%2013121%20del%2012%20dicembre%202016.pdf>

## **MERCATI**

### **Crescono le ore lavorate in agricoltura. Più 3,9% nel terzo trimestre dell'anno**

Secondo quanto reso noto nei giorni scorsi dall'istituto nazionale di statistica nel terzo trimestre del 2016 le ore lavorate in agricoltura aumentano del 3,9% su base annua e dell'1% sul trimestre precedente. L'aumento delle ore lavorate, sempre nel terzo trimestre 2016 su base annua, è del 2,6% nell'industria e dell'1,4% nei servizi; nelle costruzioni si registra invece un calo del 3,4%.

Per approfondimenti:

[http://www.istat.it/it/files/2016/12/Mercato-del-lavoro-III-trim\\_2016.pdf?title=Il+mercato+del+lavoro+-+07%2Fdic%2F2016+-+Full+text+e+nota+metodologica.pdf](http://www.istat.it/it/files/2016/12/Mercato-del-lavoro-III-trim_2016.pdf?title=Il+mercato+del+lavoro+-+07%2Fdic%2F2016+-+Full+text+e+nota+metodologica.pdf)

### **Istat: nei primi nove mesi dell'anno l'export agricolo segna un più 1,6%**

Nei primi nove mesi del 2016 le esportazioni di prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca aumentano dell'1,6% su base annua. È quanto reso noto dall'Istat in un report diffuso nei giorni scorsi. L'Istituto nazionale di statistica precisa che gli aumenti più marcati nell'Italia nord-orientale, +3,8% e nell'Italia centrale, +3,9%, meno significativi nell'Italia nord-occidentale, +1,4%, e con cali nell'Italia meridionale e insulare, -2,2%.

Per approfondimenti:

[http://www.istat.it/it/files/2016/12/comreg\\_new\\_III\\_trim2016.pdf?title=Esportazioni+regioni+italiane+-+12%2Fdic%2F2016+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf](http://www.istat.it/it/files/2016/12/comreg_new_III_trim2016.pdf?title=Esportazioni+regioni+italiane+-+12%2Fdic%2F2016+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf)

## **Ortofrutta: cresce l'export e cala l'import nei primi nove mesi del 2016**

Si conferma nei primi nove del 2016 il buon momento delle esportazioni italiane di ortofrutta che hanno fatto segnare un incremento del 5,8% in quantità e del 4,5% in valore. Ancora in calo l'import: -5,1% in quantità e -2% in valore. Cresce anche il saldo che si attesta a 636 milioni di euro con un incremento del 45,8 rispetto allo stesso periodo del 2015. È quanto emerge dai dati diffusi nei giorni scorsi da Fruitimprese. Complessivamente da gennaio a settembre le imprese italiane hanno esportato 3 milioni e 153 mila tonnellate di prodotti per un valore di oltre 3 miliardi e 330 milioni di euro. In aumento i flussi di esportazione per tutti i comparti: ortaggi (17%), agrumi (17,5%), frutta fresca (1%) e frutta secca (18,2%). Anche in termini economici si è registrato un incremento per tutti i comparti: ortaggi 5,9%, agrumi 30,2%, frutta fresca 0,2% e frutta secca 13,1%. Per quanto riguarda le importazioni l'Italia ha importato circa 2 milioni e 447 mila tonnellate di ortofruttili per un valore di 2 miliardi e 695 milioni di euro.

<http://www.fruitimprese.it/>

## **VARIE**

### **Emergenza Blue Tongue in Lombardia, vaccinazioni di massa nelle zone colpite**

Si è tenuta la scorsa settimana presso la Direzione Generale Welfare Veterinaria di Regione Lombardia una riunione sulla emergenza della Blue Tongue, la febbre catarrale che aggredisce gravemente gli ovini. I casi registrati in Lombardia sono a Milano BS e a Ponte sul Micio MN. Questo ha portato a individuare due zone di 20 km di raggio intorno ai due focolai dette "zone di protezione (Z1)" più ulteriore zona di raggio pari a ulteriori 30 km detta "zona di sorveglianza (Z2)". La proposta della Regione, condivisa con tutti i presenti alla riunione, è stata quella di una vaccinazione di massa nella zona di 50km con costo vaccino a carico della Regione mentre a carico dell'azienda la vaccinazione.

L'obiettivo è che entro due anni si arrivi a debellare questa patologia.

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

### **Alimentazione animale: nel 2015 in aumento del 16% le non conformità**

È stato diffuso nei giorni scorsi dal Ministero della Salute un rapporto sui controlli ufficiali nel settore dell'alimentazione animale eseguiti al 2015.

Dallo stesso emerge in particolare che lo scorso anno è stato effettuato un numero totale di ispezioni inferiore a quello dell'anno precedente, a fronte un aumento del 16% del numero totale di non conformità rilevate in corso di visite ispettive.

Il rapporto è integralmente consultabile al link:

[http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_2547\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2547_allegato.pdf)

### **Ersaf, giornata di studio sui nitrati. Online le presentazioni del seminario**

Il 14 dicembre a Milano presso Palazzo Lombardia si è svolta una giornata di studio dedicata alle novità della Procedura Gestione Nitrati 2017 e agli aggiornamenti tecnici e normativi sulla tematica nitrati con un intervento a cura di Ersaf.

La giornata di studio, oltre che presentare le novità della PGN 2017, ha tracciato il quadro delle attività di monitoraggio di questi ultimi anni condotte da Arpa Lombardia, per quanto riguarda le acque sotterranee e superficiali e dallo stesso Ersaf per i suoli e i sistemi colturali.

Sul sito dell'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste è possibile scaricare le presentazioni illustrate al convegno e riguardanti:

- Il monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee - ARPA
- Il monitoraggio dei suoli e dei sistemi colturali - ERSAF
- Novità PGN 2016 - 2017 - DG Agricoltura

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=19221](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=19221)

### **Cinzia Pagni è il nuovo presidente di ASeS-Associazione Solidarietà e Sviluppo**

Imprenditrice agricola livornese, madre di tre figlie, vicepresidente vicario della Cia e membro del Forum nazionale dell'Agricoltura Sociale, Cinzia Pagni è da oggi, 15 dicembre, il nuovo presidente di ASeS-Associazione Solidarietà e Sviluppo. Da sempre attenta ai temi del sociale, proiettati su scenari internazionali e della solidarietà verso i paesi meno avanzati, la Pagni rappresenta un profilo ideale in linea con la mission dell'ASeS.

Già nello scorso maggio aveva perorato con successo in ASeS la causa di un progetto di Agricoltura sociale in Libano, evidenziando maggiormente il suo interesse per queste tematiche.

Il presidente nazionale Dino Scanavino, a cui è andato il ringraziamento dei soci presenti, lascia una Ong in ottimo stato di salute: l'organizzazione è presente in Mozambico, Costa d'Avorio, Senegal, Paraguay e Libano con 13 progetti in via di realizzazione e 3 in attesa di approvazione di enti finanziatori.

Il valore economico attuale dei progetti in essere si avvicina ad 1,5 milioni di euro ed ASeS partecipa al finanziamento delle proprie attività, grazie alla preziosa raccolta del 5x1000. Congratulazioni alla neo eletta Cinzia Pagni per il nuovo incarico.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **Nel decennale della scomparsa la Cia ha commemorato il suo primo presidente Giuseppe Avolio**

Lo scorso 13 dicembre a Roma, all'Auditorium della Confederazione che porta il suo nome, la Cia ha commemorato Giuseppe Avolio politico, sindacalista, fondatore e storico presidente prima della Confcoltivatori e poi della stessa Cia.

"Terra e Libertà. Giuseppe Avolio, una vita socialista", questo il titolo dell'iniziativa che ha ripercorso la vita e le azioni di Avolio, figura di primo piano della scena nazionale che guidò l'evoluzione e lo sviluppo della vita nei campi in Italia, accompagnando il processo di trasformazione degli agricoltori da contadini a imprenditori. All'appuntamento si sono ritrovati, oltre ai familiari, anche amici e colleghi che hanno condiviso il percorso politico e umano del sindacalista campano: dall'attuale ministro della Coesione Territoriale e del Mezzogiorno Claudio De Vincenti a politici di spicco come Emanuele Macaluso, Giorgio Benvenuto, Fabio Fabbri, agli ex presidenti di Coldiretti e Confagricoltura Arcangelo Lobianco e Augusto Bocchini.

Avolio, nato ad Afragola (Napoli) nel 1924 e scomparso nel 2006, esattamente dieci anni fa, è stato descritto in modo appassionato nelle parole dell'attuale presidente della Cia Dino Scanavino, che ne ha sottolineato le grandi intuizioni e il pensiero lungimirante, in particolare sulle tematiche agricole: "Sono quattro i caposaldi su cui poggiava il pensiero avoliano", ha detto. "In primis l'agricoltore quale imprenditore a pieno titolo con un nuovo ruolo all'interno della società; l'autonomia della rappresentanza degli agricoltori verso i partiti; produrre meno ma produrre meglio per vincere le sfide dei mercati sulla qualità e l'Ue come occasione di sviluppo internazionale ma eccessivamente burocratica".

Il pensiero di Giuseppe Avolio, hanno concordato gli ospiti in tutti gli interventi che si sono succeduti dal palco, è ancora di straordinaria attualità. Trasversalmente stimato, è stato un uomo di grande cultura e generosità, a cui viene riconosciuto il ruolo di "padre dell'agricoltura moderna".

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **Aiel: il Gse conferma l'importanza delle bioenergie nello scenario italiano delle rinnovabili**

"Le bioenergie, e quindi anche la produzione di energia termica da biomasse, sono la prima fonte di energia rinnovabile nel nostro Paese e confermano il loro ruolo strategico nel futuro delle rinnovabili italiane».

È il commento positivo di Domenico Brugnoni, presidente di AIEL Associazione italiana energie



agroforestali riguardo allo studio del GSE sugli scenari tendenziali delle energie rinnovabili al 2020 pubblicato martedì 13 dicembre.

Nel 2015, l'energia termica derivata da fonti energetiche rinnovabili ha pesato per circa il 50% dei consumi finali lordi, vale a dire 10,6 Mtep (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) su un totale di 21,1 Mtep (Fonte GSE , dato provvisorio).

Guardando agli scenari al 2020, secondo il Gse la produzione di energia termica da fonti rinnovabili è destinata a mantenere la propria posizione predominante, passando dai 10,6 Mtep del 2015 agli 11,3 nel 2020 qualora si verificassero le condizioni più favorevoli.

Per quanto riguarda le fonti, secondo il GSE nel 2020 le bioenergie rappresenteranno da sole circa il 73% del totale dell'energia termica rinnovabile prodotta (7,7Mtep), seguite dalle pompe di calore con il 24,5% (2,6Mtep), dal solare termico (1,7%) e dalla geotermia (0,8%).

Rispetto a tutta l'energia (122 Mtep) nei consumi finali lordi degli italiani nel 2015 (da fonti fossili + fonti rinnovabili) la quota rinnovabile ha coperto il 17,3%, superando il traguardo prefissato dall'Unione Europea al 2020 (17%).

"Sulla base dei dati prodotti dal GSE possiamo affermare che le bioenergie contribuiscono a produrre quasi la metà di tutta l'energia rinnovabile del nostro Paese", afferma il direttore generale di AIEL Marino Berton, "un quadro ampiamente confermato anche a livello Europeo dove le bioenergie rappresentano il 61% delle rinnovabili e stanno diventando la prima fonte di energia autoctona, sorpassando il carbone".

<http://aiel.cia.it/>

## **APPUNTAMENTI CIA IN LOMBARDIA**

### **Premio “La Zucca d’oro” alla giornalista Monica Bottura. Mantova Capitale Italiana di AgriCultura**

La diciottesima edizione del premio “ La Zucca d'oro”, istituito da Donne in Campo a Mantova per valorizzare l'impegno delle donne nel far conoscere l'agricoltura, è stato quest'anno dedicato all'AgriCultura.

Nel 2016, infatti Mantova è stata capitale Italiana della cultura e, quindi , mercoledì 14 dicembre, presso la sala Consiliare del Comune di Mantova, dopo il saluto dell'Assessore alle Pari Opportunità ed all'Istruzione del Comune di Mantova Marianna Pavesi, si sono approfonditi alcuni temi legati al rapporto tra agricoltura e cultura a partire dall'etimologia del termine Cultura che deriva dal termine latino colere, coltivare .

Dopo la presentazione dell'iniziativa da parte di Morena Torelli, presidente di Donne in Campo Est Lombardia, che ha ribadito il protagonismo degli agricoltori e dell'agricoltura nella cultura della città, la relazione di Anastasia Malacarne si è soffermata sulle tradizioni e i riti, antichissimi, ma ancora vivi che legano il mondo dell'agricoltura allo scorrere delle stagioni e al forte rapporto tra cibo e tradizioni agricole nel mantovano, un concetto espresso in modo molto efficace in una poesia “lezione di storia” di Ettore Berni, il poeta mantovano, che è stata letta alla conclusione dell'iniziativa.

Dalle tradizioni si è passati al futuro ed all'educazione a partire dai primi anni di vita, quelli del nido. Fabiola Caprioli ha illustrato l'esperienza del nido agricolo “ Corte Verde” nel quale è impegnata da più di dieci anni.

Il premio è stato conferito alla giornalista Monica Bottura direttrice di Telemantova che da molti anni, nei diversi settori dell'informazione, segue con attenzione e impegno il mondo dell'agricoltura ed il suo evolversi.

Anche quest'anno il conferimento de “ La zucca d'oro” è stata una nuova occasione di confronto e di arricchimento di nuove idee e proposte per l'associazione e per la Confederazione, come hanno ricordato Il presidente della Cia Est Lombardia Luigi Panarelli e la presidente di Donne in Campo Lombardia Renata Lovati. Il presidente regionale Cia Giovanni Daghetta ha ringraziato Donne in Campo per il costante impegno nell'approfondimento di temi importanti per l'agricoltura, per la ricchezza delle iniziative ed, in particolare, per il ruolo svolto nel confronto tra l'agricoltura e l'intera società.

<http://www.donneincampo.it/territorio/regione/lombardia>

## **La Campagna nutre la Città, domenica 18 dicembre a Milano Chiesa Rossa il mercato di Natale**

Domenica 18 dicembre in via San Domenico Savio 3 a Milano torna l'appuntamento con il mercato contadino di Chiesa Rossa, organizzato da Cia - Agricoltori Italiani della Lombardia e dalla sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna, nell'ambito della rassegna La Campagna Nutre la Città.

La giornata sarà per l'occasione incentrata sul Natale, con la possibilità di acquistare anche idee regalo per le ormai imminenti festività.

I principali prodotti in vendita dalle 9.00 alle 18.00 saranno: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta (mele, pere e anche arance e mandarini) e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare (cosmetici e pappa reale) vini, olio, conserve varie, uova, piante.

Previsti anche laboratori con attività ludiche per i bambini.

Proseguono anche i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Donne in Campo Lombardia nelle piazze di Milano. I prossimi appuntamenti sono sabato 17 dicembre, in piazza Durante, dalle 9.00 alle 14.00, mercoledì 21 dicembre in Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00, e giovedì 22 in piazza San Nazaro in Brolo dalle 9.00 alle 18.00.

Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi, salumi, ortaggi, frutta, riso e farine, conserve, miele e piante ornamentali.

<http://www.turismoverdelombardia.it/eventi/>

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

\*\*\*

**L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo**

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)**

### **Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.